



IL MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE

III REPARTO - CONTENZIOSO E AFFARI LEGALI

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l’art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell’Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTI i decreti del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplinano la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali” e la “Struttura degli uffici centrali del Ministero della difesa”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l’annessa tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTA la nota prot. n. M_D A0582CC REG2025 0045118 del 27 giugno 2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di 2^a fascia ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell’art. 45 del CCNL dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020, relativo al personale dirigenziale, per la copertura delle posizioni di funzione dirigenziale oggetto di sostanziale riorganizzazione e/o ridefinizione delle fasce retributive, individuate con i succitati decreti ministeriali del 20 marzo 2025;
- VISTO il decreto dirigenziale n. 171 in data 01/08/2024, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/2024, n. 3501, con il quale è stato conferito al dirigente dott. Fabio DODARO, l’incarico di *“Capo del 2° Ufficio – 4^a fascia retributiva - presso il VI Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA”* fino al 12/09/2027;
- VISTA la nota prot. n. M_D A0582CC REG2025 0075786 del 14/11/2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile in merito all’interpello avviato con la richiamata procedura e a parziale conclusione della stessa, ha comunicato che, con relazione in data 12 novembre 2025, approvata dal Sig. Segretario generale, il dirigente dott. Fabio DODARO è stato indicato per ricoprire l’incarico di *“Dirigente del 2° Ufficio Contenzioso e affari legali in materia di lavori e materiali di commissariato e di servizi generali, di infortunistica ordinaria e di infortunistica NATO presso il III Reparto Contenzioso e affari legali del Segretariato generale della difesa”*;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal dott. Fabio DODARO ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 sottoscritta in data 28/11/2025;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabio DODARO sottoscritto in data 01/12/2025;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Fabio DODARO in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

PRESO ATTO che l'incarico in conferimento non è ricompreso tra quelli dedicati alla gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e che, pertanto, è esclusa la necessità di attribuire specifici obiettivi connessi al conseguimento del risultato di rispetto dei tempi di pagamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 09/01/2024, registrato alla Corte dei conti il 26/01/2024 al n. 326, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di "Direttore presso il VI Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA" (attuale III Reparto del Segretariato generale della difesa) al dirigente dott.ssa Alida DE ANGELIS;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopracitato,

DECRETA

Articolo 1 (Conferimento dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio DODARO è conferito l'incarico di "Dirigente del 2° Ufficio – 4ª fascia retributiva – presso il III Reparto del Segretariato generale della difesa".

Articolo 2 (Revoca del precedente incarico)

L'incarico di livello dirigenziale non generale di "Capo del 2° Ufficio – 4ª fascia retributiva – presso il VI Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA", conferito al dott. Fabio DODARO con il decreto dirigenziale n. 171 in data 01/08/2024 citato in premessa, deve intendersi revocato a far data dal 1° gennaio 2026, data di decorrenza del presente incarico dirigenziale.

Articolo 3 (Obiettivi e programmi)

Il dirigente dott. Fabio DODARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi al detto incarico - fornendo il più ampio e qualificato apporto in termini di tempestività, qualità, adeguatezza ed efficacia organizzativa – ed in particolare dovrà:

- a) curare i compiti di coordinamento del contenzioso dei Reparti e delle Direzioni generali del Segretariato generale della difesa di cui agli Artt. 106 e 113 del TUOM nelle materie lavori, materiali di commissariato e di servizi generali, con esclusione di quelle relative al personale;
- b) svolgere le attività connesse agli infortuni occorsi in servizio al personale delle Forze armate, con l'esclusione dei casi di cui all'Art. 162, comma 1, lettera b) del COM;
- c) curare gli atti e le attività concernenti l'infortunistica relativa ad attività regolate dalla NATO ovvero da altri accordi o convenzioni internazionali;
- d) tracciare gli indirizzi anche ai fini deflattivi, nell'ambito della generale attività di coordinamento.

Il dott. DODARO svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi specifici di volta in volta assegnati dal Direttore del Reparto discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorrerà dal 1° gennaio 2026 sino al 31 dicembre 2028.

Articolo 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Fabio DODARO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo e il titolare di questo Reparto nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE DEL REPARTO
Dirig. Dott.ssa Alida DE ANGELIS



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero 255 del 02/12/2025, con oggetto DIFESA_(PERSOCIV) - PEC - DD n. 255 del 02.12.2025 - Conferimento incarico di Dirigente del 2° Ufficio – 4 a fascia retributiva – presso il III Reparto del Segretariato generale della difesa - dirigente dott. Fabio DODARO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0069604 - Ingresso - 05/12/2025 - 09:36 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/01/2026 n. 355

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO

(Firmato digitalmente)

M_D A0582CC REG2026 0005554 26-01-2026



CORTE DEI CONTI